



ed un recente, immenso dolore la sposa. Urbano Bortolussi era uno di quelli forti tempo di cui pare vada perdendosi lo stampo; vantavasi repubblicano o libero pensatore, ed ai suoi ideali rimase fedele fino alla morte. I suoi funerali puramente civili, servirono d'ossesso a quei giovani che hanno tanto poco sangue nella vena, e sembrano muturanti, senza ideali, senza fede, senza aspirazioni.

Nel 1848 Urbano Bortolussi militò da valoroso nell'assedio di Osoppo, poi a Malghera ed a Viconza. Nel 1864 subì persecuzioni dalla sbrigliata austriaca, e dopo la liberazione del Veneto non fece mai transazioni coi suoi principi. La nostra più sincera condoglianza alla desolata famiglia addolorata da tante perdite amare. La memoria di Urbano Bortolussi vivrà eterna non soltanto nel cuore dei suoi cari, ma in tutti quelli che apprezzarono nell'Estimo il patriota ed il cittadino integerrimo. L'annunio compianto valga a mitigare alquanto il dolore dei suoi figli!

Maiano

6 gennaio

Tersicora. — Dopo tanti funerali parlo volentieri di cose allegre. Il ballo della Società operaia, dopo il rifiuto del celebre Sili, ebbe luogo a l'aria in casa dell'ispettore forestale sig. Enrico Martina. La geniale festa riuscì splendida, e le danze si prolungarono fino a domenica mattina.

A domani altra corrispondenza di Maiano, che ho dovuto ritardare per forza maggiore.

Tolmezzo

6 febbraio

Il servizio ostetrico del Comune. — Il Comune di Tolmezzo che conta circa 3000 abitanti dei quali 2500 residenti nel capoluogo, e gli altri sparsi in 10 frazioni, parte in piano, parte in montagna ed alcune assai lontane dal centro o di faticoso accesso, può vantare un servizio ostetrico modello. Difatti con un numero di frazioni o tante popolazioni, il Comune non si sente altrimenti in obbligo di provvedere al servizio ostetrico che stipendiando con un irrisorio ricompensa una vecchia levatrice ultra settantenna che per le sue condizioni non può servirvi nemmeno metà della popolazione del capoluogo.

Da anni ed anni le frazioni di Tolmezzo non hanno visto faccia di levatrice approvata e l'assistenza e la cura delle puerpere è affidata a donne empiriche ed ignoranti tanto che può chiamarsi ventura se le infazioni non sono all'ordine del giorno. Ma i nostri Patres Patriae non se ne danno per intesi. Nello stesso capoluogo di Tolmezzo, sono recenti i casi in cui donne dovettero partorire senza l'assistenza d'una levatrice. E ci sembra che la cosa passi i limiti del tollerabile, specialmente quando si pensi che il Comune sostiene, promette e va studiando servizi sanitari di lusso. Par lasciando in posto la vecchia levatrice, cui può essere assegnato un limitato riparto, s'impone la nomina di una levatrice approvata che presti l'assistenza nel capoluogo e nella frazione di Illegio, nonché la nomina d'altra levatrice per le frazioni in numero di nove con tre mila abitanti poste oltre il But e costituenti il II reparto di condotta medica.

Gli uomini che ci governano, che vedono e provvedono a tanto cose pur non chieste da bisogni urgenti, dovrebbero studiare anche questo problema, più necessario di certi lavori idealisti che tanto occupano il loro cervello.

Ancora della Cooperativa di lavoro. Cariche. — Nell'adunanza di domenica per l'approvazione dello statuto sociale, vennero anche votate le cariche: Risciosioni eletti a consiglieri i signori: Vidoni Leonardo con voti 48; Pillinini Giuseppe 47; Venturini Giovanni 37; Tosoni Antonio 37; Cauda Matteo 26; Vidoni Agostino 19; Lessanutti Pietro 23. A sindacati effettivi: Marchi Giuseppe con voti 48, De Gloria rag. Pietro 51, Cassetti Gio. Batt. 40. A supplenti Grassani Giovanni, Somma Saverio. Il Comitato tecnico è formato dai signori Calligaris ing. Gio. Batt. De Crignis Romano e Schiavi Girolamo. Vennero eletti a probiviri i signori Spinotti avv. Riccardo con voti 53, Mussiano notaio Michele 52 o De Marchi avv. Lino con 42.

Moggio

6 febbraio

Caduta mortale di un alcoolizzato. — Ceste Michele Balfon di Ferdinando, facendo a piedi la strada da Ovedussa a Moggio ed essendo ubriaco, inciampò e cadde battendo la schiena su alcune pietre appuntite che si trovavano ai lati della via. Nella caduta gli si ruppero le vertebre spinali. Il cadavere rimase tutta la notte sulla via e fu scoperto nella mattina seguente. Sul luogo si sono recate le autorità per le constatazioni di legge.

S. Vito al Tagliam.

6 febbraio

Per una cooperativa. Sotto la presidenza provvisoria del sig. Luigi Fogolin

si tenne una seduta della società op., in cui i cons. Amleato Perulli e dott. Polo Marco sollecitarono un voto per un'opera cooperativa di consumo o per un forno coop. La cosa restò in sospeso. Si venne poscia alla nomina del presidente, spuntata nella persona del signor Antonio de Micheli.

Rivignano

5 febbraio

Una probabile tramvia — Il nostro paese, che è uno dei principali centri della bassa, purtroppo è ancora fuori del mondo, per quanto riguarda a mezzi di comunicazione.

Le stazioni ferroviarie più vicine sono Codroipo e Latisana, ma per arrivarci vi vuole una buona oretta col cavallo.

Da parecchio tempo si parla di un progetto per una tramvia a vapore che allaccerebbe da una parte Rivignano a Latisana, e dall'altra a Udine toccando l'Almassosa, Mortigliano e Pozzuolo. La tramvia verrebbe costruita ed esercita dalla Società Veneta.

Pare anzi certo che quanto prima vi sarà qui una riunione di rappresentanti dei Comuni interessati per prendere gli opportuni accordi.

Catterina Andreuzzi

Gli amici di Navarons mi annunciano che il giorno 8 febbraio sarà cremata nel cimitero monumentale di Milano la salma di Catterina Passudetti Andreuzzi, Pe-roica compagna del Dott. Antonio Andreuzzi.

Nella sublime epopea del Risorgimento italiano il nostro Friuli ha una pagina gloriosa, di cui l'eroe è il dott. Antonio Andreuzzi.

Chi si reca a visitare quel santuario della libertà ch'è la casa del dottor Antonio Andreuzzi a Navarons si sente invaso da un profondo sentimento di venerazione; ed ascoltando la voce di Paolina Andreuzzi che vive in mezzo a ricordi tanto gloriosi e tanto nobili, pare si ripercuota in noi l'eco di "altre voci", quelle degli eroi che in quel modesto abituro cospirarono per la libertà della nostra Patria.

La figlia dell'Eroe illustra volentieri le glorie pateree, ma senza millanterie, con quella semplicità ch'è propria delle anime grandi. Come si continuò quella venerabile donna quando ricorda le eroiche gesta del padre e le virtù della madre? La notizia che le ossa di Catterina Andreuzzi saranno sepolte a Milano dalle fiamme purificatrici del rogo, ha fatto risvegliare in me una fiumana di ricordi e grati ricordi.

Mi sovvengo del mio soggiorno a Navarons, quando fui ospite della famiglia Andreuzzi. Ho definito quella casa un santuario della libertà, e non lo esagero. Nella sede domestica si posarono Clotii, Cella, Tolazzi, Bonaldi... tutto ciò che di più grande ha dato per l'Unità italiana il nostro Friuli. Vi si rinvengono autografi di Mazzini, Garibaldi, Bixio, Saffi, Adelaide Cairoli, che amo e condivisi i materni dolori con Catterina Andreuzzi; si scorgono ovunque preziosi cimeli, che possono avere la forma graziosa d'una penna intessuta da un'eroica della nostra indipendenza, o quella terribile d'una bomba, ricordo dei moti di guerra del 1864.

In quella casa Catterina Passudetti Andreuzzi — novella Cornelia — sedeva nella semplicità le sue figlie Paolina e Rosina, nelle quali trasfuso tutta la sua forza di carattere. In quella casa si ordirono cospirazioni leggendarie, alle quali presero parte attivissima la sposa e la figlia di Antonio Andreuzzi!

Catterina Andreuzzi vide partire più volte il marito ad il figlio Silvio nei campi di battaglia. Il suo cuore di sposa e di madre fu straziato quando gli sgherri accerchiavano nel Dodisiana i suoi cari; quando il suo Silvio cadeva nel Frontino gravemente ferito dal piombo austriaco; e più ancora quando, dopo un infruttuoso tentativo dei patrioti, scorgeva nel volto del consorte le tracce d'un profondo immenso dolore.

La banda di A. Andreuzzi erasi sciolta sulle falde del Rant, ed i valorosi che la componevano — ridotti a sedici — si trovarono accerchiati da diecimila austriaci. Il duce di quei prodi non voleva cedere vivo nelle mani dello straniero, e la probabilità di scampo erano pochissime. In quei terribili momenti l'Andreuzzi rivolse il suo pensiero alla famiglia; e dalla località detta la Passada, scrisse alla sua Catterina una lettera commoventissima, riboccando d'affetto e di amor patrio. Pochi giorni dopo la moglie e la figlia dell'Andreuzzi furono arrestate e condotte nelle carceri di Codroipo. Lo sgherro austriaco voleva piegare quelle forti coscienze e convertirle alla superstizione cattolica; ma fu tale il contegno di quelle eroine che ispirò al poeta Mercantini una stupenda invettiva nel suo poemetto *Le rupi del Dodisiana*.

Catterina Andreuzzi fu amata e venerata da quanti la conobbero. La Mario, la Cairoli, la Nathan s'onorarono della sua amicizia; i bardi del Risorgimento cantarono le sue virtù di cittadina, di sposa e di madre! Donna friulana onorata quella patriota, quella libera pensatrice che salvò l'acqua lastrale e profetò il rogo alle preci venali dei preti. Onoratola, ed imitatela! Carlo Cosmi 6 febbraio 1908.

La crisi ministeriale

Roma 5. — Sonnino ha continuato i colloqui con Luzzatti; si insiste sull'accettazione di Sacchi al dicastero dell'Agricoltura, dove avrebbe campo di svolgere la legislazione del lavoro; Carminio, allegando motivi di salute, avrebbe rifiutato di entrare nella combinazione.

A Montecitorio gli amici di Sonnino assicurano che domani il ministero sarà completo.

Comincia a circolare la notizia che Sonnino avrebbe chiesto la facoltà, qualora incontrasse ostacoli nell'attuazione del programma di riforme, d'interrogare il paese.

Altro notizia dicono che con l'on. Di Rudini, Sonnino sarebbe d'accordo tanto sulle persone quanto sulle cose. Ma l'accordo non vi sarebbe ancora, anzi sarebbe molto lontano a raggiungerlo, con gli on. Sacchi e Gallo.

L'on. Sacchi infatti, mentre finora fu assai riservato, oggi invece rimase quasi sempre contro Montecitorio a parlare con colleghi ed amici. Da ciò si arguirebbe che l'on. Sacchi non entrerebbe più nella nuova combinazione ministeriale; e alcuni amici suoi, appartenenti al Comitato direttivo del partito radicale, assicurano che egli non sarebbe mai entrato in un ministero Sonnino.

L'altro nei circoli politici si continuano a fare e a diffondere ministri. Ecco l'ultimo: Sonnino si terrebbe la presidenza e l'interno, e avrebbe con sé Guicciardini agli esteri, Salandra all'istruzione, Luzzatti al tesoro, Carminio ai lavori pubblici. Si davano poi come probabili ministri Lacava alle finanze o Maggiorino Ferraris alle poste.

Si parla anche della nomina di Baldissera a ministro della guerra.

Si parlava anche del sottosegretario, e si designavano Di Scala agli esteri, Riccio alla giustizia, Da Nava ai lavori pubblici e Talano all'interno.

Anche la Tribuna dice sfumato il tentato accordo col gruppo radicale, la qual cosa era da prevedere. Quindi Sacchi non presterebbe né il suo nome né il suo concorso per il ministero Sonnino in gestazione.

Si sostiene che Gallo non entrerà nel Ministero, ma sarà candidato alla presidenza. A proposito di che l'Italia scrive che l'aulica maggioranza si affermerà subito come gruppo di opposizione portando alla presidenza Giolitti contro Gallo.

Corriere Genovese

Genova 4.

(B.) Oggi i tranvieri dopo 9 giorni di sciopero hanno ripreso il lavoro.

I giusti desiderati dei tranvieri saranno sottoposti ad un collegio arbitrale che speriamo saprà con giustizia decidere la questione. Lo sciopero, che era seguito con simpatia dalla cittadinanza, si svolse nel più perfetto ordine senza notevoli incidenti, ciò che dimostra l'educazione civile dei nostri lavoratori.

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insonnia o sonnolenza, acutissime entrambe secondo i casi, palpitazioni di cuore, palpazioni all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, annia di parlare a tutti i propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni - Bologna.

Interessante per tutti La ditta L. Ghisetti avverte che da oggi mette in vendita nei locali dell'antica sede in via Cavour 36, un grande stok di rimasce di scampoli, tagli vestiti e paletti leggeri o pesanti con fortissimi ribassi.

La signora che hauno bambini o ragazzi da vestire troveranno certo una grande convenienza così anche se desiderano un buon vestito loggese lo troveranno a metà prezzo.

Macchine da cucire. Vedero in quarta pagina avviso De Luca.

CRONACA CITTADINA

Redazioni del « Friuli »: Via Savorgnana N. 17 (Cassa Moro) Telefono N. 280. Amministrazione: Via Savorgnana N. 13 (presso la Tipografia Tacchini).

Ricordi storici commentati

GENOVA

6 febbraio 1436. — Un grande incendio — del giorno 3 — aveva distrutto gran parte di Genova. Ora il giorno 6, con nobil pensiero, Udine manda un ambasciatore a Genova a condolarsi di tale disastro e ad offrire alla stessa città di fornimento a 100 canzi di vino.

Morale sociale

(Conferenze del prof. Momigliano)

Dinanzi a numeroso uditorio, nel quale era rappresentato anche il sesso gentile, fu tenuta l'egregia prof. Momigliano tenne, sotto gli auspici della Scuola popolare superiore, la prima delle sue lezioni sulla « Morale sociale ».

Egli esordì dicendo che da qualche parte si fa l'obiezione che la scienza sociale non sia nemmeno una scienza, perché, guardandosi solo l'apparenza, sembra che l'oggetto debba variare a seconda delle idee di chi lo studia, mentre invece risulta che la scienza sociale è fondata su principi generali, dei quali non si può discutere la verità. Del resto in tutte le scienze che più si avvicinano all'uomo avviene lo stesso fenomeno che le opinioni siano meno d'accordo, in quanto che in uso o l'altro modo i principi possono venir a turbare gli interessi degli individui. Così nella psicologia, nella linguistica ecc.

Il conferenziere entrò quindi in argomento assumendo l'uomo quale essere sociale e come dalla tendenza sociale siano nati certi gruppi che si chiamarono famiglia, tribù, stato ecc. Mise subito un postulato: l'uomo è un animale sociale, postulato riconosciuto già dalla antichità. Dal resto la socievolezza non è una caratteristica esclusiva dell'uomo, ma anche di altri animali, come per esempio la formica, l'ape, la rondine; soltanto che nell'uomo la socievolezza ha servito ad elevarlo, mentre che nelle bestie è rimasta allo stato di istinto.

In contrapposizione a questa asserzione viene osservato che non tutti gli uomini sono socievoli; anzi alcune religioni ricorrono all'isolamento come a uno stato di santità e di perfezione, o il Peggazzaro, volendo creare una figura ideale, non sa far di meglio nel suo *Santo* che magnificare l'isolamento e la nicerazione. Ma questi casi non contrastano punto col postulato; l'ascetismo così antico come moderno non ha portato che manie e pazzie e in parte lo conformano, perché vediamo che l'ascetismo ha degenerato nel cenobio, che è appunto una riunione di uomini, non forma quindi di socievolezza.

Il prof. Momigliano seguì col rilevare come la segregazione sia la pena maggiore nell'attuale sistema giudiziario, segregazione che però il prof. Lombroso combatte e riserva soltanto per i pericolosi, dimostrando che la segregazione, invece di perfezionare, precipita l'uomo nel baratro più profondo, perché fa risorgere in lui l'istinto selvaggio.

Venne così alla conclusione che l'essere l'uomo un animale socievole non è un principio fantastico ma basato su fatti.

Una delle conquiste della socievolezza è il linguaggio, la cui origine remota è difficile a cercarsi, e su ciò esistono due teorie; l'interlettiva e la onomatopoeica. La prima viene da ciò che colpisce la fantasia o dall'adattamento all'ambiente; la seconda, dall'imitazione: entrambe, però, si possono concepire soltanto nell'ambiente sociale.

Seconda conquista è la morale, la quale non potrebbe esistere se l'uomo non fosse socievole. La morale consiste nei doveri che l'uomo ha verso la società, e sono tali anche quei doveri che comunemente si dicono verso se stessi, in quanto che questi contribuiscono al bene di coloro che ci circondano. In generale l'uomo non è un essere a sé ma un prodotto della società che lo chiude e lo stringe da tutte le parti; o l'influenza della società su lui sarà tanto più accentuata, quanto più in un grado elevato si troverà la società stessa.

Il conferenziere considera qui lo sviluppo della società: lo stesso nome primitivo non viveva isolato, e secondo il Spencer il primo germe di società sarebbe l'orda, che però è più un concetto ideale che altro. Dell'orda, che sarebbe vissuta 6000 anni fa, si distinguono due grandi gruppi: il semitico o l'ariano, ove va sorgendo la prima vera forma di società; la gens, che non è né famiglia né stato, ma un gruppo di famiglie riconoscibili per capo il proteratore, il quale con l'andar del tempo è divenuto la divinità familiare e poi, allargandosi la stirpe e passando dallo stato nomade a quello della sede fissa, il dio della città.

La città, sia nell'ovo antico come nel medioevo, e ne abbiamo un esempio nei

comuni italiani, non è ancora la nazione, dà soltanto l'idea di essere discendenti dallo stesso stipite e di aver dei doveri verso la comunità, riconoscendo leggi proprie e propri riti. La nazione si sviluppò solo più tardi, quando la coscienza sociale varcò la cerchia della nazione cittadina. E qui il conferenziere, salutato da applausi, terminò il suo dire, riservandosi di trattare, nella prossima lezione, dello stato.

Per un Istituto coloniale

Domenica mattina nella seduta del Senato ebbe luogo una adunanza per la creazione di un istituto coloniale italiano, convocata dall'on. De Martino. Dei deputati della nostra provincia era presente l'on. Marquero.

L'idea di questi istituti tendenti a far conoscere agli italiani le loro colonie e sviluppare maggiormente il commercio con le stesse, emerse al Congresso generale coloniale dell'Anara.

Venne votato il seguente ordine del giorno:

« I sottoscritti, riuniti al Senato dietro invito del senatore De Martino per uno scambio d'idea sulla fondazione di un istituto coloniale italiano, affermano la necessità di provvedere alla costituzione di questo istituto autonomo che ponendosi in diretta relazione con la Società geografica italiana e con altri enti organici; provveda alla formazione in Italia dello spirito coloniale e a tutte le sue migliori pratiche manifestazioni e deliberano di costituirsi in ente promotore ».

La beneficenza

della Cassa di risparmio

La Congregazione di Carità, con animo riconoscente, sentitamente ringrazia i Preposti alla locale Cassa di risparmio di Udine per la generosa elargizione di L. 5000 disposta a suo favore sugli utili del 1905.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di risparmio, ha beneficiato anche il sodalizio friulano dei Veterani e Reduci dello Patrio Battaglio elargendo L. 1000, perché vadano a beneficio dei numerosi *Soci effettivi, vecchi, poveri ed invalidi a qualsiasi lavoro*. La Presidenza, a nome del Consiglio e dei Soci che vennero beneficiati, esprime vivissimo e pubblico ringraziamento al benemerito Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Cittadino.

Buone usanze

Alla « Dante Alighieri » elargirono: in morte della co. G. Gropptero Ronchi, Teresa e avv. cav. L. C. Schiavi l. 5, cav. uff. prof. Libero Fracassetti l. 2, dott. Oscar Luzzatto l. 2, cav. uff. dott. Quattiero Valentini l. 1, Domenico de Candido l. 1.

Alla Congregazione di Carità elargirono: in morte della co. G. Gropptero Ronchi, avv. cav. Daniele Vatri l. 5, Cordoni Riccardo l. 1, Maderdorfer Franz l. 1, Morelli Lorenzo l. 1, Bardusco cav. Luigi fu Marco l. 1, Famiglia Lucci l. 1, Hofman e famiglia l. 2, Ballico G. B. e famiglia l. 2, in morte di G. Moro, Achille Anderloni l. 1, in morte di don G. Prini, Domenico Pope l. 1, avv. Angelo Feruglio l. 1; in morte di Castiello Valpurga Sade, Guglielmo Scattini l. 1.

Alla Società protettrice dell'Infanzia elargirono: in morte della co. G. Gropptero Ronchi, notaio Rabazzon (per la Colonia) l. 2, rag. Giovanni Furiani l. 1, Giovanni Marchi l. 1; in morte di Nicolino Romano, Angelo Bottos l. 1.

Per i danneggiati dall'incendio di Via Bersaglio

Alla Congregazione dei danneggiati dall'incendio di Via Bersaglio, il cav. prof. Marchesi Vincenzo offre alcuni indumenti maschili usati, Sandri Fortunato f. 2.

In rissa

Ieri venne accolta all'ospedale Carolina Morali d'anni 48 abitante in via Cortina n. 8, che in rissa aveva riportato multiple contusioni al capo che vengono dichiarate guaribili in 10 giorni.

Oltreggio ai carabinieri

Ieri due carabinieri ciclisti procedevano alla volta di Udine per lo stradino di Tricesimo quando all'altezza dei Cassotti di legno s'imbattono in una carretta che veniva alla loro volta sulla quale si trovavano certi Calidini Giuseppe d'anni 30 da Nimis, Monni Valentino puro da Nimis e Nardini Gius. da Bortrio.

Oltropassata la carretta, udirono il Calidini dire ad alta voce verso i suoi amici, indicando i carabinieri: *Non è stupido giraventi!* I due carabinieri scavarono subito dalla bicicletta e passarono all'arresto dell'oltreggiatore.

Ubbriaca eccedente in Tribunale

Ieri alle 16.30 venne dichiarata in contravvenzione all'art. 438 C. P. la nota impunita ubbriconca Caterina Candiella, da Udine d'anni 51 perché ubbriconca sfatta recava molestia alle persone che trovavansi nelle aule del locale Tribunale.

Gli esami d'abilitazione

Una circolare del Ministero della P. I. stabilisce che gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere negli istituti d'istruzione classica e tecnica avranno luogo nelle Università e Istituti superiori ai 2, 3 e 4 aprile per le prove scritte.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia dovranno essere banditi non più tardi del 10 corr. e le prove scritte ai 2, 3 e 4 aprile. Anche gli esami per l'insegnamento della computisteria, saranno nei giorni 2, 3 e 4 aprile.

Sodalizio Friulano della Stampa

Sono stati diramati gli inviti all'assemblea ordinaria di questo sodalizio che avrà luogo nei locali sociali il giorno 11 corr. alle ore 10 ant. per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni - 2. Consuntivo 1906 - 3. Preventivo 1907 - 4. Nomina delle cariche sociali.

Forte accidentali

Ieri verso le 14 venne condotto all'ospedale Giovanni Teodoro d'anni 11 abitante in via Cisis 73 che aveva riportato sul lavoro una ferita ancora alla mano sinistra. Un'ora dopo ricorse pure alle cure dell'ospedale l'operaio Guido Chitaro d'anni 29 da Pagnacco abitante a Pianis che sul lavoro si era ferito la mano destra. Ambedue guariranno in 8 giorni.

Un ammaloato sulla pubblica via

Ieri verso le 17.30 il facchino Lino Filatti di Giacomo d'anni 30, da Frisacco, venne colto da improvviso male in Piazza V. E. e cadde a terra. Fu subito soccorso da un vigile urbano e accompagnato all'Ospedale.

Il ricordo a Piero Bonini

Il 4 marzo p. v. nell'atrio del palazzo Bertolini, sarà inaugurata una lapide commemorativa per ricordare il compianto patriota e professore Piero Bonini. La lapide avrà la seguente epigrafe dettata dal dott. G. Valentini:

A - PIERO BONINI - garibaldino educatore e poeta - che l'arguta musa friulana - fece adulta - di forme e di pensiero - temporandone l'anima - nello sdegno d'ogni bassezza - e nelle ansie per l'umano bene. - n. 1844, m. 1905.

Servizio radiotelegrafico pal piroscafo Sicilia

Dalle ore zero del giorno 6 febbraio 1906 all'ora 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi Sicilia e Lombardia della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico, il primo di Capo Sperone ed il secondo di Sagaponak.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Veglia degli studenti

Un ballo che promette riuscire briossimo è quello che stanno allestendo per il 24 corr. i nostri studenti. Si tratta di una grande veglia mascherata.

Bollettino meteorologico

6 febbraio ore 8. Term. - 1.7 Minima all'aperto nella notte - 0.3 Barometro 740. Stato atmosferico: Coperto. Pressione: Crescente.

Ieri: Coperto. Temperatura massima + 8.2, minima - 1.7, media + 3.91.

Edilizia, igiene e pulizia

Riceviamo e volentieri pubblichiamo: Prospiciente la Via Giovanni Micosis nella vicinanza della fabbrica Biara Dormiseh, ha vi un piccolo ritaglio comunale, pel quale non sarebbe certo cattiva figura una tabella con la scritta Cessi pubblici.

Ed a dire il vero ci vuole molto poco a persuadersi della cosa, è non si comprende come chi ha il dovere di vigilare accché la nostra città non scappi nella fama che gode di pulizia non si sia peranco accorto di tale bruttura.

Non si potrebbe invitare il Proprietario frontista ad acquistare detto ritaglio e chiuderlo mediante muro od altro, con sommo vantaggio della pulizia e dell'igiene? Che si aspetta?

Piccolo incendio

Ieri sera verso le 21 prese fuoco la fuliggine del camino della casa n. 120 in via A. L. Moro. Tutto si ridusse a un po' di panico o a niente altro. Andarono sul luogo alcuni pompieri col comandante Petrollo e una pompa, della quale non fu bisogno. Era presente anche l'ingegnere Cautoni.

Furti di galline

Nella notte del 2 al 3 corr. a Ronca del Rojale si verificarono 6 furti di galline e precisamente in danno di Toffolo Florenti, Oliva Silvio, Michelotti Pietro, Mansutti Ant., Artico Luigi, Bravo Do-

monico per un totale di 48 galline. Si vede che essendo carnevale, gli ignoti penseranno di passarcelo bene procurandosi un po' di buon brodo.

Corriere Giudiziario

Corte di Assise

Presidente: comm. Bassano Sommariva; giudici, Canossa e Rieppi. Il P. M. è rapp. del sost. Procuratore avv. Tesconi.

Oggi si aprì la prima sessione di quest'anno della Corte d'Assise.

Una donna soffocata e gettata in un stagno

Il primo processo è per omicidio qualificato contro Matteligh Domenico fu Antonio, d'anni 26, contadino, accusato di aver nella sera del 20 dicembre 1904 in Cignone di S. Leonardo, a fine di uccidere e con premeditazione, cagionata la morte mediante soffocamento di Luigia Bledig, che si trovava incinta.

L'imputato è difeso dagli avvocati Berticelli e co. G. di Capriacco.

Vi sono 25 testi di accusa e 17 a difesa, 4 per la difesa, cioè i sigg. dott. Carlo Brodola, dott. Francesco Accordini, dott. Guglielmo Filafiero e dott. Giuseppe Del Negro.

Mentre il nostro giornale va in macchina si fa l'estrazione dei giurati.

In Tribunale

Udienza 5 febbraio

Presidente, Giudice Antiga; P. M. ag. Torresini.

Per citazione direttissima

Stefanetti Maddalena, per inosservanza di pena, condannata alla reclusione di mesi uno e giorni cinque.

Vesca G. Batta, per inosservanza di pena, minacce con roncola o porto roncola, condannata alla reclusione di mesi 2 e giorni 22.

Muzzolini Pietro, per furto di indumenti, condannato alla reclusione di mesi 1 e giorni 4, applicata la legge del perdono.

Zanuttig Ferdinando, per minacce con armi, condannato alla reclusione di giorni 25, applicata la legge sul perdono. Tutti erano difesi dall'avv. Bergluz.

Ultime notizie

Iersora il Consiglio comunale di Roma approvò la costituzione di un'organizzazione per festeggiare solennemente (nel 1911) il 50. anniversario di Roma capitale. I clericali naturalmente si astennero.

A Milano è stato proclamato l'esito ufficiale delle elezioni dell'Unanitaria. La lista popolare vincitrice raccolse voti 10.500, distanziando la clericale che ne ebbe 8400 e la rivoluzionaria 1200.

Una corrispondenza all'Avanti dell'Asmara solleva dubbi sullo scopo del viaggio di Menelik a Bormiada, dicendo che egli porterà seco 100.000 uomini.

Sembra che ad Algeras siano sorte gravi difficoltà. La Francia pare esiga larga parte nell'organizzazione della polizia, il governo tedesco è muto.

A Trieste i fuochisti Haydian nonostante le promesse del governatore che si vorrebbe incontro alle loro domande, deliberarono di persistere nel sciopero. Il Lloyd ha assunto fuochisti della marina da guerra; i piroscafi partono con ritardo.

I giornali ungheresi dicono che la situazione attuale è identica a quella del 1849, quando il principe di Windischgrätz pretese l'inecondizionata sottomissione dell'Ungheria.

Dispacci dei dipartimenti francesi informano di continue dimostrazioni di protesta contro l'assellazione degli inventari, particolarmente a Saint-Berieu, Tolosa ed Agon; ma in nessun luogo avvennero incidenti gravi.

Il Governo cretese decise di soddisfare alla domanda del Governo italiano per la indennità alla famiglia del soldato De Vincenzo ucciso nei disordini elettorali di Camouzac.

Le vendite dell'Esposizione di Venezia

Nella sesta esposizione d'arte di Venezia dello scorso anno le vendite ascosero a lire 500.000, mentre nella precedente (1903) si limitavano a 390.000. Nelle sei esposizioni non si era arrivati ancora ai 500 mila, in quella del 1897 soltanto a 420 mila, nelle altre non si arrivò mai alle 400 mila. Complessivamente nei sei anni di esercizio le vendite sommarono a lire 2.416.531.

Mercato odierno

(Ore 11) Granoturco da L. 14.- a 15.- Cinquantino da L. 11,50, 12.- Sorgorosso da L. -.- a -.- Fagnoli da L. 36.- a -.- Castagne da L. 11.- a 15.-

A proposito dell'insegnamento religioso nelle scuole

(Il ribelle). - Un caro amico di Mantova mi favorì il testo di un decalogo che venne affisso per deliberazione di quel consiglio comunale, in tutte le scuole elem. di quella città e che qui integralmente trascrivo.

1. Ama i tuoi compagni di scuola, che saranno i tuoi compagni di lavoro di tutta la vita.

2. Ama lo studio che è pane della mente; e sii grato a chi t' insegna, come a tuo padre ed a tua madre.

3. Santifica tutti i giorni con un'azione utile o buona, con qualche atto gentile.

4. Onora le persone migliori; rispetta tutti; non curvarti a nessuno.

5. Non odiare, non offendere, non vendicarti mai; ma difendi il tuo diritto e non rassegnarti alla prepotenza.

6. Guarinati da ogni viltà: sii l'amico dei deboli; ama, sopra tutto le cose, la giustizia, senza la quale non c'è che miseria.

7. Ricordati che i beni della vita sono frutto del lavoro; godetevi senza far nulla e come rubate il pane a chi lavora.

8. Osserva e medita per conoscere la verità; non credere ciò che ripugna la ragione; non lasciarti ingannare, non ingannare gli altri.

9. Non pensare che la patria si ama odiando e disprezzando le altre nazioni, o desiderando la guerra che è avanzo di barbaria. Chi scate cost odia la patria.

10. Augura il giorno in cui tutti gli uomini, cittadini liberi di una patria sola, vivano in pace e giustizia da buoni fratelli.

Questo decalogo altamente civile, è migliore delle gratte e astruse formule contenute nella dottrina compilata dalla lurida protaglia per tenero avvinta nell'oscurantismo l'umanità.

Orn starono a vedere se la maggioranza del consiglio comunale di Udine seguirà l'esempio dei colleghi di Mantova.

Malattie di petto

Le malattie di petto si possono guarire con la rinomata Pozione antilettica, inventata dal Dr. G. Bandiera di Palermo. Attestano primari medici specialisti, che dessa ha effetti sicuri e rapidi nei catarrhi bronchiali, sub-acute e cronici, nella bronco-polmonite catarrale, nella bronchite foida o bronchitide, nell'asma bronchiale ed accesso polmonale, e nel catarro consecutivo dell'asma bronchiale, che accompagna l'emfisema polmonale.

Chiedere la Pozione antilettica alla Farmacia Nazionale in Palermo, via Cavour, 89, inviando cartolina vaglia di lire L. 5; e subito si riceverà un flacone con analogo istruzione. - Sub-deposito presso la R. Farmacia Raim. Zorri. (Rifiutare le imitazioni).

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno a febbraio 1906.

Table with financial data including Rendita (5%, 3%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterraneo, Società Veneta), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo, Italiano, Cred. com. e prov.), and Cambi (Francia, Londra, Germania, Austria, Piotroburgo, Rumania, Nuova York, Turchia).

G. APOLONIO direttore proprietario PUPPINI PIETRO fu Giovanni gerente resp.

Ieri mattina, alle ore 9.30, dopo lungo sofferenza, munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

FAMEA Cav. EMILIANO

ex Ufficiale di Santeria. L'addoloratissima consorte Emma nata Venuti e la figlia Valentina ed Adria in unione a tutti gli altri parenti, partecipano il luttuoso avvenimento.

I funerali avranno luogo alle ore 16 d'oggi, partendo dalla casa d'abitazione, al civico n. 3, via S. Gottardo, suburbio Pracebusio. Udine, 8 febbraio 1906.

Serve per partecipazione personale.

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.45. Pontebba 7.38, 11.-, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.30, 21.39 (1). Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40. Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8.-, 15.42, 17.25 Palmanova 7.10 (1), 12.05 (1), 17.50, 19.25 (1). Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste. Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18. Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Servizio delle Corriere

Per Cividale. - Recapito all' «Aquila Nera», via Maion. Partenza alle 10.30 arrivo da Cividale alle 10 ant. Per Nimis. - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. - Recapito alle «Stalle al Turco», via Felice Cavallotti. - Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 o 18.30 circa. Per Bertolo. - Recapito all' «Albergo Roma», via Foscolle o stallo «Al Nappoletano», ponte Foscolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Trivignano, Pavia, Palmanova. - Recapito «Albergo d'Italia». - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno. Per Povoletto, Faddis, Attimis. - Recapito «Al Telegrafo». - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30. Per Codrolo, Sedegliano. - Recapito «Albergo Italia». - Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 4 - Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Presentata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglia 2, N. 1 liquido colorato in bruno; non contengono né nitro, o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il direttore Prof. Nallino LODOVICO RE, Via Daniele Maun.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

glià allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 - Udine.

Avviso

Per comodità dei signori fabbricatori di bicicletto si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE tiene deposito di materiale e gomme della ditta Fabbro Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

Ferro - China - Bisleri

È indolentissimo per nervosi, gli anemici, i deboli e la Salute!! boili di stomaco.



... è un trionfo eccel- lente per i deboli di sto- maco ed efficacissimo ricostituente dell'orga- nismo affetto da nevrosi.

Dott. G. B. SANGIORGI (Palermo)

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica F. Brizzi & C. - MILANO

Fernet - Branca

Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano altro specialità della Ditta

Vieux Cognac Creme e Liquori supérieur Sciroppo e Conserve Vino Vermouth - Granatina Soda Champagne - Extra di Tamarindotto

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista UDINE (VIA S. GIUSEPPE, CANTU GIACOMELLI)

Dott. LUIGI SPERANZON

Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentifera artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

CARDIACI !!

Volote in modo rapido e sicuro scuoelari per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volote robustezza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo gratis. - Scrivere: Premiato Lab. Farm. OTT. CANDELA ALZANO (Bergamo)

UNICA FABBRICA Mobili in ferro ed Insegne

A FUOCO Casa fondata nel 1868

Sante Della Venezia

NEGOZIO, Via Aquileia, 29 - OFFICINA, Via di Mezzo, 4 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo, 2210 Specialità

Vernici a fuoco di grande durata. Si forniscono Ospedali - Collegi - Scuole o tavoli per Caffè. Si consegnano elastiche qualsiasi misura, rete metallica o a malle spirale.



Prezzi da non temere concorrenza.

Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti.

\* Per giudizio concorde de' medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni, anziché come queste disparto e graduatamente al palato.

In tutte le Farmacie e Drogherie.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per poste L. 4.50 e 2.95.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina. Produttori: P. SASSO - MELLA - UNGELIA.

Servizi speciali per nozze, battesimi, soirée, con deposito bomboniere, sacchetti raso, cartonaggi, confetture e cioccolate assortite

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorognana N. 13.

## Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaje Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

**Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova**

**IMPIANTI:** di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbuco di Terni.

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO  
Premiato Esposizione Nazionale Farmac. 1894 - Esposizione d'Igiene 1900 con MEDAGLIA D'ORO

# SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue  
del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**  
nipote del defunto Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il nostro Sciroppo è preparato sulle ricette originali del defunto nostro zio Prof. Girolamo Pagliano (che noi possediamo).  
Il nostro diritto è irrevocabilmente riconosciuto dal Magistrato.  
Sentenza (Corte App. Venezia 1903, Cassazione Venezia 1904).

NAPOLI - NB. - Badare alle falsificazioni - Esigere sempre la nostra Marca di Fabbrica - Non abbiamo succursali - NAPOLI  
Dirigersi Prof. ERNESTO PAGLIANO - 4, Calata San Marco.

# TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico  
UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA  
**Biciclette - Motociclette - Casse forti**  
Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.  
Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco  
Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Negozi e Magazzini  
UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO  
**Macchine da cucire e di Maglierie**  
delle migliori fabbriche Americane e di Germania  
GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.  
**EMPORIO** gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica.  
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina. Ritiro e cambio macchine usate.